

di **Alessandro Carli**

Aumentano le imprese operanti nella Repubblica di San Marino e con esse l'occupazione. Di conseguenza scende verticalmente sia la disoccupazione interna, arrivata al 3%, e la cassa integrazione guadagni liquidata. Sono questi i dati di maggior rilievo del Bollettino dell'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica, che andiamo ad approfondire nei dettagli.

IMPRESE

Il totale delle imprese presenti ed operanti in Repubblica, al 31 marzo 2022, è pari a 5.066 unità registrando, rispetto al 31 marzo 2021, un incremento di 146 aziende (+3%). Analizzando il trend dell'ultimo anno solare, si registra un aumento del numero delle imprese in quasi tutti i settori, in particolare si evidenzia il saldo positivo di: "Commercio" (+50 unità pari al +4,6%), "Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche" (+38 unità pari al +3,9%), "Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di supporto alle imprese" (+10 lavoratori pari al +5,6%) ed "Istruzione" (+10 unità pari al +22,7%). Si registra una moderata variazione del numero di imprese del settore "Attività manifatturiere" pari a +4 unità.

OCUPAZIONE

Al 31 marzo 2022 le forze di lavoro complessive sono pari

Ufficio di Statistica (UPECEDS): l'Indennità Economica Speciale liquidata nei primi tre mesi del

Sul Titano cresce l'economia

Il raffronto tra il I° trimestre 2021 e quello del 2022: +146 imprese operative mentre il rispetto a 12 mesi prima) con il manifatturiero a fare da "locomotiva" (+360 dipendenti

a 23.192 unità, rispetto al 31 marzo 2021 si registra un incremento di 672 unità (+3%). I lavoratori dipendenti del settore privato sono 17.093 e, insieme a quelli del settore pubblico, rappresentano l'89,7% della forza lavoro. Le altre componenti della forza lavoro sono rappresentate da 1.597 lavoratori indipendenti (6,9% della forza lavoro) e 795 disoccupati totali (3,4%), di cui 497 sono disoccupati in senso stretto. I lavoratori dipendenti del settore privato nell'ultimo anno sono aumentati di 994 unità (+6,2%); i settori che hanno registrato l'aumento più consistente sono: "Attività manifatturiere" (+360 lavoratori pari al +5,5%), "Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motori" (+281 lavoratori pari al +10,6%), "Attività dei Servizi di Alloggio e Ristorazione" (+102 lavoratori pari al +11,7%), "Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche"

(+91 unità lavoratori al +10,3%) e "Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di supporto alle imprese" (+45 lavoratori pari al +6,5%). Si registra un saldo negativo del numero dei lavoratori nei settori "Sanità e Assistenza Sociale" (-11 lavoratori pari al -4,4%) e "Attività Finanziarie e Assicurative" (-6 lavoratori pari al -1%). Nel Settore Pubblico Allargato i lavoratori sono diminuiti di 40 unità nell'ultimo anno, assestandosi a 3.707 (-1,1% rispetto al 31 marzo 2021).

Negli ultimi dodici mesi il numero di frontalieri è aumentato dell'11,4% (+689 unità), raggiungendo la cifra di 6.724 lavoratori, pari al 32,3% del totale dei lavoratori dipendenti. Nella ripartizione per qualifica, i frontalieri sono principalmente "Operai" (56,9%) e "Impiegati" (41,1%), mentre solo l'1,7% rientra tra i dirigenti. Al 31 marzo 2022 i disoccupati totali sono 795, nell'ultimo anno sono dimi-

Imprese e occupazione		
	Marzo 2021	Marzo 2022
Imprese totali	4.920	5.066
di cui: Manifatturiere	499	503
Lavoratori totali (settore privato)	16.099	17.093
di cui: lavoratori manifatturiero	6.564	6.924
Frontalieri	6.035	6.724
Lavoratori settore pubblico	3.747	3.707
Disoccupati in senso stretto	803	497

Elaborazione grafica a cura

nuiti di 253 unità, di cui -56 maschi e -197 femmine. I disoccupati in senso stretto, ovvero coloro che si rendono immediatamente disponibili ad entrare nel mondo del lavoro, sono 497, 306 in meno rispetto al 2020, pari al -38%. Il titolo di studio prevalente è il diploma di maturità (31,8%

del totale) e la maggior parte ha un'età compresa tra i 25 e i 29 anni (15,9% del totale). Rispetto al mese di marzo 2020 i disoccupati in senso stretto con età inferiore ai 30 anni sono diminuiti di 105 unità, pari al -41%, mentre quelli con oltre 50 anni sono diminuiti di 100 unità pari al

-45%.

CASSA INTEGRAZIONE

La cassa integrazione guadagni nel 2021 è ammontata a 4.092.573 euro, con un totale di 819 aziende che ne hanno fatto ricorso. Nello stesso periodo del 2020 la cassa integrazione ammontava invece

Radio 24 News - "24 Mattino"

La Mantia: "Covid, malattie, guerre, i giovani vanno capiti, non sfruttati"

Radio 24 Il Sole 24 Ore www.radio24.ilssole24ore.com

"Non posso pretendere che un ragazzo nato nel 2002 la pensi come me che sono nato nel 1960. Oggi noi dobbiamo assolutamente visualizzare le scelte dei giovani, dobbiamo andare incontro a loro e capire le loro esigenze, perché vivono un periodo storico allucinante, tra Covid, guerre, distanziamento, insicurezze, malattie". Lo afferma lo chef siciliano Filippo La Mantia a 24 Mattino su Radio 24, tornando a parlare delle difficoltà a reperire lavoratori per i suoi ristoranti dopo le polemiche scaturite dalla sua intervista al Corriere della Sera. "Dobbiamo cercare di stare accanto a loro e non a sfruttarli. Sfruttare un giovane è una delle cose

più allucinanti del mondo, questo voglio far capire alle persone. Ai ragazzi dico, fare sala, fare ricezione, accogliere il cliente, è un'arte, noi italiani siamo votati all'accoglienza".

Nel corso di 24 Mattino lo chef è tornato a parlare delle difficoltà a reperire lavoratori per i suoi ristoranti e delle polemiche che sono scaturite dopo la sua intervista di inizio settimana al Corriere della Sera. "Ho fatto tante cose nella mia vita e sono rimasto basito dagli attacchi che ho ricevuto per qualcosa che non ho mai né pensato e né detto. Ho tre figli quindi non potrei mai parlare male dei giovani. Quando è successo che ci siamo fermati per il lockdown, tante categorie,

Radio 24



io per primo, praticamente siamo stati chiusi a casa e abbiamo pensato al nostro stile di vita, nel nostro caso alla ristorazione. Facciamo il lavoro che ci impegna a 360 gradi, ma i ragazzi, i giovani, probabilmente non ne potevano più fare un lavoro che non gli permettesse di vivere una vita praticamente normale e non vogliono più fare questo lavoro".



IL PIACERE DI GIOCARE
CON STILE



GIOCHI DEL TITANO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

"I GIOCHI" RISERVATI AI MAGGIORANI "IL GIOCO PIÙ CENSURATO" "VERIFICA LE PROBABILITÀ DI VINCITA' SUL SITO WWW.GIOCHIDELTITANO.SM"

2022 è stata pari a 485.516 euro, nello stesso periodo del 2021 ammontava invece a 941.082 euro

reale e cala la disoccupazione

totale dei lavoratori del settore privato ha superato quota 17 mila (quasi mille in più). Scendono poi gli statali (-40), i frontalieri invece sono aumentati di quasi 700 unità

Differenza
+146
+4
+994
+360
+689
-40
-306

di San Marino Fixing - Fonte: UPECEDS

lo stesso periodo del 2021, lo ricordiamo, ammontava invece a 941.082 euro. Dati, come si evince, quindi piuttosto positivi.

TRASPORTI

Al 31 marzo 2022 il totale dei veicoli registrati in Repubblica è di 52.614 (99 veicoli in meno nell'ultimo anno) e le immatricolazioni di veicoli, 662 nei primi tre mesi del 2022, hanno registrato un aumento di 131 unità (+25%) rispetto al primo trimestre 2021; incremento imputabile alle automobili, che da gennaio a marzo 2022 hanno raggiunto 476 immatricolazioni, 97 in più rispetto allo stesso periodo del 2021.

Le auto elettriche o ibride immatricolate ne primo trimestre sono 98 (+48 rispetto al 2021), pari al 20,6% delle immatricolazioni di auto. Nel primo trimestre 2022 sono stati immatricolati 115 veicoli a due ruote (+33 rispetto all'anno precedente) e 71

mezzi di lavoro, 1 in più rispetto allo stesso periodo 2021.

POPOLAZIONE

Al 31 marzo 2022 la popolazione residente risulta pari a

33.705 unità (+0,3% rispetto a marzo 2021) e la popolazione presente, comprendente anche i soggiornanti, ammonta a 34.960 (+0,6% rispetto a marzo 2021). Analizzando lo sviluppo della popolazione

presente negli ultimi dodici mesi è possibile constatare che i cittadini sammarinesi sono aumentati di 117 unità e rappresentano l'80,7% della popolazione. I cittadini italiani invece rap-

presentano il 15,2% della popolazione e sono aumentati di 86 unità, mentre gli abitanti con cittadinanze diverse da quelle appena elencate (4,1% della popolazione) sono diminuiti di 8 unità. I nati vivi da gennaio a marzo 2022 ammontano a 44 (-12 rispetto allo stesso periodo del 2021), i deceduti sono stati 74, in diminuzione di 16 unità rispetto al primo trimestre 2021. La causa di morte più diffusa è legata a malattie del sistema circolatorio, circa il 30% del totale, mentre i deceduti a causa del Coronavirus o delle sue conseguenze sono 17, pari al 23% del totale.

a 13.175.586 euro e le aziende coinvolte erano 2.152. Relativamente alle cause CIG si rileva che l'importo liquidato per "Riduzione di attività per Covid-19" ammonta a 2.701.193 euro. L'Indennità Economica Speciale liquidata nel primo trimestre 2022 è stata pari a 485.516 euro, nel-

STAT

Imprese: registrata una diminuzione della fiducia

L'indice composito del clima di fiducia delle imprese, alla fine del I trimestre 2022, registra una flessione più contenuta, passando da 107,9 a 105,4. A segnalargli è l'ISTAT.

Con riferimento alle imprese, tutti i comparti indagati registrano una diminuzione dell'indice di fiducia ad eccezione di quello delle costruzioni. Più in dettaglio, l'indice di fiducia diminuisce nel comparto manifatturiero (da 112,9 a 110,3), nei servizi di mercato (da 100,4 a 99,0) e nel commercio al dettaglio (da 104,5 a 99,9). In controtendenza, nelle costruzioni l'indice sale da 159,7 a 160,1. Quanto alle componenti degli indici di fiducia, nella manifattura peggiorano sia i giudizi sugli ordini sia le attese sulla produzione in presenza di una stabilità delle scorte

di magazzino; per quanto attiene le costruzioni, migliorano i giudizi sugli ordini mentre si registra un peggioramento per le attese sull'occupazione. Infine, nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio tutte le componenti si deteriorano ad eccezione dei giudizi sulle scorte nel commercio.

In relazione alle domande sulle esportazioni rivolte alle imprese manifatturiere trimestralmente, si stima un aumento del numero di imprese che segnala ostacoli all'attività di esportazione (la relativa percentuale passa da 44,5% del quarto trimestre 2021 a 53,5%). In particolare, cresce fortemente (dall'8,2 al 24,8%) la quota di imprese che evidenzia "Altri motivi" tra i principali ostacoli che condizionano l'export.



LASPLENDOR

dal 1978

M U L T I S E R V I C E

Un'azienda, infinite possibilità

 Pulizia e Igiene

 Tinteggiature e Servizi Edilizia

 Gestione Urbane e Aree Verdi

 Gestione Rifiuti

 Traslochi Logistica e Servizi



Find us on    

lasplendor.sm | info@lasplendor.sm | +378 (0549) 992 647